

OPPIDUM REPUGNAT. Castelli, assedi e contese

Regia:

Produzione: Venicefilm Production

Durata: 52' Versioni: ☐☐☐ Formato: 52'

Nel passaggio epocale tra Alto e Basso Medioevo avviene una profonda modificazione del paesaggio europeo. Con il progressivo sgretolamento dell'impero carolingio migliaia di castelli appaiono sul territorio. Sono il riflesso della nuova strutturazione del potere e dell'instaurarsi di nuovi, piccoli e a volte minuscoli potentati, che controllano in una fittissima rete frammentata tutto il territorio. I castelli assumono in breve tempo una funzione non solo militare, ma anche simbolica e di vita pratica. Rappresentazioni permanenti del potere, sono centri di vita intensa e articolata, veri microcosmi umani popolati da un variegato insieme di umanità. Tra le sue mura vivono nobili e armati, ma anche servitori e artigiani come i fabbri, necessari a tutti i lavori connessi alla vita civile e soprattutto militare del castello. La grande evoluzione tecnica delle armi medievali, specialmente di quelle d'assedio, vede la contemporanea crescita di nuove tipologie di mura, con l'applicazione di svariati rimedi difensivi. L'assedio diventa così uno degli "eventi" più caratteristici del medioevo. Castelli di città e di campagna, che con l'avvento dell'età moderna e delle armi da fuoco perdono progressivamente importanza e capacità difensiva, venendo spesso trasformati in sontuose ville per i ricchi signori del territorio.





